

Il Mattino 19 Febbraio 2005

Racket in via Duomo due finiscono in cella

Due persone sono state arrestate in flagranza ieri dalla polizia per tentata estorsione aggravata ai danni di un'impresa di via Duomo che si occupa di appalti e servizi e conta circa 500 dipendenti. Si tratta di Bruno Mascitelli e Giuseppe Macor, rispettivamente 40 e 59 anni. Secondo l'accusa la vittima avrebbe ricevuto in questi mesi pressanti richieste da parte di Mascitelli per assumere persone indicate come «amici dei carcerati» in alternativa alla richiesta di denaro.

Negli ultimi giorni Mascitelli, accompagnato dal Macor, avrebbe anche chiesto, oltre alle assunzioni, 20mila euro, arrivando ad intimare ai dipendenti di non presentarsi più al lavoro. Ieri i due sono tornati alla carica ma sono stati arrestati dagli agenti della sezione antiestorsioni della squadra mobile diretti dal vicequestore Loredana Di Persia. Il provvedimento dovrà adesso passare al vaglio del giudice per l'udienza di convalida. Le indagini proseguono per scoprire eventuali episodi analoghi commessi nella stessa zona.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS